

IPI S.p.A.

RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

La presente è allegata alla Relazione sulla Gestione al bilancio al 31 dicembre 2011

Premessa

La presente relazione, si articola in due parti: la prima contiene una descrizione generale della struttura di governance, la seconda descrive le principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informazione finanziaria ai sensi dell'art.123 bis, comma 2 lett.b.

Alla data del 31 dicembre 2011 IPI S.p.A., è controllata al 93,334% da IPI Domani S.p.A. (società interamente posseduta da MI.MO.SE S.p.A.) e, risulta iscritta, come da delibera CONSOB del 10.02.2010 n. 17173, nel "Elenco degli Emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante" con i conseguenti obblighi di comunicazione, informativa, revisione contabile previsti dal TUF e dal regolamento Consob di attuazione dello stesso.

IPI S.p.A. è organizzata secondo il modello organizzativo tradizionale con il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato, ai sensi di legge, a una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto da Consob.

PARTE PRIMA

ASSETTI PROPRIETARI

Direzione e Coordinamento

IPI S.p.A. è assoggettata ad attività di Direzione e coordinamento da parte di MI.MO.SE S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile le società controllate hanno individuato IPI S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento.

Capitale Sociale – Delega agli Amministratori

Il Capitale Sociale è di Euro 71.372.233 ed è suddiviso in n. 71.372.233 azioni ordinarie da nominali Euro 1 cadauna.

Partecipazioni Rilevanti

Dalle risultanze del libro soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e dalle altre informazioni a disposizione, alla data della presente relazione, gli Azionisti che direttamente o indirettamente detengono, anche per interposta persona, società fiduciaria e società controllate, partecipazioni superiori al 2% del capitale con diritto di voto sono i seguenti:

<i>Azionisti</i>	<i>N.ro azioni</i>	<i>%</i>
IPI DOMANI S.p.A.	(*)66.614.425	93,334
Coppola Danilo per il tramite di FINPACO PROPERTIES S.p.A. in liquidazione	(**) 3.853.360	5,399

(*) n. 66.413.306 in pegno a favore della Banca Popolare di Novara, in deroga all'art. 2352 C.C. è stabilito che il diritto di voto spetta a IPI DOMANI S.p.A.

(**) n. 3.450.000 in pegno a favore di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione

Il Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2011, che resterà in carica fino all'Assemblea che discuterà il Bilancio al 31 dicembre 2011, risulta così composto:

<i>Componenti</i>	<i>Carica</i>	<i>esecutivi</i>	<i>non esecutivi</i>	<i>Indipendenti</i>	<i>Data nomina</i>
BRUNA SEGRE Franca	Presidente	X			Assemblea 11/12/2009
SEGRE Massimo	Vice Presidente e Amministratore Delegato	X			Assemblea 11/12/2009
MOSCATELLI Vittorio	Amministratore Delegato	X			Assemblea 11/12/2009
CERIA Esterino	Amministratore		X	X	Assemblea 11/12/2009
RECCHI Claudio	Amministratore		X	X	Assemblea 16/11/2010

Nel periodo 1 gennaio/31 dicembre 2011 non risultano variazioni riguardo i componenti il Consiglio di Amministrazione.

I requisiti di professionalità e onorabilità sono stati riconosciuti in capo a tutti i componenti del Consiglio, inoltre - in capo agli amministratori Esterino CERIA, Claudio Recchi - è stata riconosciuta la sussistenza del requisito di indipendenza.

Dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2011 il Consiglio in carica si è riunito 2 (due) volte per esaminare e assumere deliberazioni in merito all'andamento della gestione, ai risultati consuntivi trimestrali e semestrali, alle proposte relative alla situazione finanziaria del Gruppo IPI e alle iniziative in corso nonché alle operazioni significative e con parti correlate presentate dall'amministratore esecutivo, coerentemente con quanto infra specificato.

Curriculum e cariche in altre società rilevanti

Né lo Statuto né il Consiglio hanno definito un limite massimo agli incarichi ricoperti dagli Amministratori. Peraltro, le cariche attualmente ricoperte dagli Amministratori sono compatibili con un efficace svolgimento del ruolo di componente l'organo amministrativo della Società.

Segue una sintesi dei curriculum degli Amministratori con l'indicazione, delle cariche in altre società quotate, bancarie, finanziarie o di rilevanti dimensioni, ove dagli stessi ricoperte.

BRUNA SEGRE Franca, Presidente

Nata a Savona il 27/10/1926, dopo il Diploma in Ragioneria ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Torino. E' iscritta. dal 1965, all'Albo dei Consulenti del Lavoro e dal 1995 nel Registro dei Revisori Contabili.

Si segnalano le cariche di:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Gestioni Spa; di Cofito Spa; Studio Segre Srl; Savio S.p.a.;
- Presidente del Collegio Sindacale di Ceria Immobiliare S.p.a.; Effe Esse S.p.A.; Isolpack S.p.A; Torchio Daghero S.p.A.

SEGRE Massimo, Vice Presidente e Amministratore Delegato

Nato a Torino il 16/11/1959 ha conseguito la laurea in Economia e Commercio all'Università di Torino.

E' iscritto:

- all'albo dei Dottori Commercialisti, dei Ragionieri Commercialisti e dei Giornalisti; nel Registro dei Revisori Contabili nonché nel ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti;
- è perito del Giudice presso i Tribunali di Ivrea e TORINO, ed è iscritto all'Albo dei Periti presso il Tribunale di Torino;

Risulta inoltre inserito quale esperto nel Fondo Interbancario di Garanzia nonché nell'“Elenco degli Esperti per l'affidamento di incarichi ispettivi presso Società Fiduciarie”

Contitolare dello Studio Segre, sede in svariati Consigli di Amministrazione e in numerosi Collegi Sindacali .

Si segnalano le cariche di Consigliere di Amministrazione in C.I.R S.p.A. , Cofide S.p.a., Management & Capitali S.p.A. tutte società quotate presso Borsa Italiana S.p.A della quale è Consigliere.

MOSCATELLI Vittorio, Amministratore Delegato

E' nato a Figino Serenza (Como) il 19/04/1956. Dopo la laurea in Giurisprudenza conseguita nel 1980 all'Università Statale di Milano ha seguito diversi corsi di specializzazione e formazione in materia finanziaria, tributaria, legale e marketing.

Dal 2001 al 2009 ha assunto cariche e funzioni di Amministratore Delegato in Cdb Web Tech, Old Management Ltd, BIM Alternative Investments, Romed e Romed International occupandosi di investimenti in e di venture capital, private equity ed hedge funds.

E' stato altresì componente il Consiglio di Gestione di Management & Capitali società di investimento quotata alla borsa Italiana.

Dal 1991 al 2000 si è occupato di promozione, sviluppo, trading e gestione di patrimoni immobiliari in Italia e in altri paesi europei, assumendo le funzioni prima di Direttore Centrale, e poi Direttore Generale ed infine Amministratore Delegato della Compagnia Immobiliare LASA.

Negli anni precedenti è stato Direttore Centrale e Amministratore di alcune società del Gruppo Latina e Ausonia Assicurazioni.

CERIA Esterino, Amministratore

Nato a Torino il 25/10/1946. E' Presidente della Ceria Isolpack Spa società di famiglia costituita nel 1969 con la denominazione CERIA E. S.a. s.

Oltre che in Isolpack S.p.A. siede in altri svariati Consigli di Amministrazione.

RECCHI Claudio, Amministratore

Nato a Torino il 20/03/1955. Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio all'Università degli studi di Torino nel 1981.

Presiede il Gruppo Recchi che opera da 70 anni nel settore delle costruzioni di infrastrutture e dell'ingegneria in Italia e nel mondo.

E' stato presidente del "Comitato Nazionale Imprese Generali" e vice presidente dell' "Associazione Nazionale Costruttori Edili" (ANCE).

Ha ricoperto la carica di Consigliere di Amministrazione di varie Società quotate: Olivetti, Mondadori, Buitoni, Tecnost, Acquedotto De Ferrari e Galliera, Banca Cuneese Lamberti e Meinardi.

Attualmente è Presidente e Amministratore Delegato della Recchi Ingegneria e Partecipazioni S.p.A.; Presidente del Consiglio di Amministrazione della Proger S.p.A; Amministratore di CIR S.p.A., Pirelli & C. Real Estate Spa, AON Italia S.p.A., Banca Albertini Syz

Ruolo degli organi delegati

A norma di Statuto, gli Amministratori cui sono stati delegati poteri devono riferire almeno semestralmente al Consiglio ed al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle proprie controllate.

Remunerazione degli Amministratori

Gli emolumenti al Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2011, non hanno subito variazioni e pertanto corrispondono a quelli deliberati dall'assemblea degli azionisti del 11 dicembre 2009 e dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in pari data.

Comitati

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'assetto societario della IPI Spa non ha ritenuto necessario provvedere alla costituzione di alcun Comitato.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è l'organo cui spetta la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza del sistema di controllo interno nonché dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il suo concreto funzionamento; è inoltre chiamato a valutare l'indipendenza e l'idoneità tecnica della società di revisione che esercita il controllo contabile.

I componenti il Collegio Sindacale sono nominati per un periodo di tre esercizi e sono rieleggibili. Ciascuno dei componenti il Collegio Sindacale deve possedere i requisiti di onorabilità ed indipendenza previsti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti che devono tutti possedere il requisito dell'iscrizione al Registro dei Revisori Contabili ed aver esercitato l'attività di Sindaco effettivo per un periodo non inferiore a tre anni.

Il Collegio Sindacale in carica, scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

La nomina è avvenuta in occasione dell'assemblea di bilancio del 2008, con la presentazione di due liste di candidati corredate dall'informativa riguardante le caratteristiche professionali dei candidati.

I compensi per i Sindaci effettivi sono determinati nei minimi previsti dalle tariffe professionali.

Sono stati nominati sindaci effettivi: i signori, Fabrizio Manacorda, Antonio Massimo Musetti, Carlo Re; sindaci supplenti: i signori Maurizio Gili, , Marco Giuliani.

Il Collegio Sindacale al 31 dicembre 2011 è composto dai signori:

Musetti Antonio Massimo, Presidente del Collegio Sindacale

Nato a Carrara (MS) il 5/3/1962. Dottore Commercialista ed iscritto al Registro dei Revisori Contabili, Consulente Tecnico e Perito del Giudice Civile e di quello penale per i Tribunali e le Procure della Repubblica di Massa, La Spezia, Parma, Milano e Roma e svolge anche funzioni di curatore, commissario giudiziale e liquidatore. Ricopre analoghe funzioni in alcune Società appartenenti al Gruppo.

Re Carlo, Sindaco Effettivo

È nato a Torino l'1/2/1945, laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Torino, è Dottore Commercialista, Revisore Ufficiale dei Conti, Revisore Contabile e Consulente del Giudice. Ricopre analoghe funzioni in alcune Società appartenenti al Gruppo.

Manacorda Fabrizio, Sindaco Effettivo

Nato a Casale Monferrato il 21/11/1942, laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino, svolge la professione di dottore commercialista.

E' componente il Collegio Sindacale di società operanti in campo bancario, finanziario e industriale nonché consulente del giudice presso il Tribunale di Torino.

CONTROLLO CONTABILE E SOCIETÀ DI REVISIONE

Il controllo contabile è esercitato ai sensi di legge da una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto da Consob.

Il controllo e la revisione contabile sono attribuiti alla KPMG S.p.A..

RAPPORTI CON I SOCI

Investor Relations

La IPI S.p.A., inserita nell'elenco delle Società ad azionariato diffuso, ha ritenuto conforme ad un proprio interesse mantenere un dialogo continuativo con gli Azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, anche al fine di assicurare una corretta, continua e completa comunicazione, ha valutato opportuno non sopprimere la funzione di *Investor Relator* affidata al Direttore Generale Fosco Ferrato.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno di IPI è un insieme di regole, procedure, strutture organizzative finalizzate a garantire l'attendibilità, l'affidabilità, la chiarezza, la tempestività dell'informativa finanziaria nonché a prevenire - attraverso l'identificazione, la valutazione, l'individuazione dei controlli - i rischi d'impresa e consentire il raggiungimento di tutti gli obiettivi aziendali.

L'Amministratore Delegato, con il supporto degli organi interni di controllo, cura che il Sistema di Controllo Interno sia parte integrante della operatività del Gruppo attivando a tale fine processi di informazione e formazione e sistemi di controllo; verifica, con cadenza annuale, l'adeguatezza e il corretto funzionamento del medesimo al fine di assicurarsi che i rischi aziendali siano identificati e, all'occorrenza, procede ai dovuti aggiornamenti e implementazioni.

Preposto al sistema di controllo interno/internal audit

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Preposto al Sistema di Controllo Interno ed ha assegnato la funzione ad un consulente esterno alla struttura.

Il Preposto non è responsabile di alcuna area operativa e non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative.

Il Consiglio ha inoltre deciso di dare corpo alla funzione di Internal Audit attribuendone la responsabilità al consulente esterno che ricopre il ruolo di Preposto al Sistema di Controllo Interno.

I risultati degli interventi di audit sono presentati all'Amministratore Delegato, al Direttore Generale e al Collegio Sindacale.

Codice Etico

Il Codice Etico del Gruppo IPI, approvato nell'attuale versione dal Consiglio di Amministrazione di IPI S.p.A nella riunione del 11 marzo 2011 e successivamente anche dalle società controllate è stato consegnato a tutti i dipendenti, consulenti, collaboratori, ovvero a tutti coloro che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed è consultabile sul sito internet della società.

In base al Codice Etico i dipendenti del Gruppo sono tenuti a fornire, ciascuno per quanto di propria competenza, supporto nell'attività di verifica della qualità e dell'efficacia del Sistema di Controllo Interno.

Modello di Organizzazione Gestione e controllo

Il Modello, la cui struttura si ispira alle linee guida redatte da Confindustria, dopo aver individuato in premessa la normativa applicabile, definisce la metodologia e l'identificazione delle attività a rischio di reato, i relativi controlli, individuando le attività aziendali e le funzioni a cui tali controlli devono essere riferiti, nonché le sanzioni applicabili.

In particolare il Modello prevede la nomina di un Organismo di Vigilanza a composizione plurisoggettiva, stabilisce i requisiti, le funzioni e la collocazione di tale Organismo, affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello stesso e l'aggiornamento, disciplinando gli obblighi di informazione nei suoi confronti da parte della struttura aziendale. La funzione di Organismo di Vigilanza è stata affidata dal Consiglio a due consulenti esterni di cui uno svolge anche la funzione di Preposto al Sistema di Controllo Interno.

Il Consiglio di Amministrazione di IPI S.p.A. ha altresì diffuso il Modello a tutti i dipendenti della Società. Le Società controllate operative hanno adottato un proprio Modello Organizzativo in linea con quello adottato dalla capogruppo IPI S.p.A.

Il Modello Organizzativo di IPI S.p.A. è disponibile sul sito della Società www.ipi-spa.com.

Struttura Organizzativa

Disposizioni/Comunicazioni Organizzative

I ruoli e le funzioni sono definite da un sistema di Disposizioni/Comunicazioni Organizzative emesse dalle competenti funzioni aziendali che individuano i responsabili delle diverse aree nonché gli assetti organizzativi a livello operativo.

L'emissione delle Disposizioni/Comunicazioni Organizzative sono comunicate a tutto il personale dipendente e sono disponibili sull'intranet aziendale.

Procure e Deleghe

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente, al Vice Presidente, e all' Amministratore Delegato tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

I poteri al management, ove ritenuti necessari allo svolgimento delle attività, sono attribuiti tramite procure generali, speciali e specifiche deleghe.

Tutte le procure consentono di individuare in modo preciso le attività svolte da ciascun procuratore e risultano coerenti con la posizione che tali soggetti ricoprono all'interno della struttura organizzativa.

Procedure Operative

A fronte delle attività a rischio, la società si è dotata di un insieme di procedure interne atte ad assicurare la corretta applicazione delle direttive aziendali, la tracciabilità e verifica delle operazioni svolte e l'effettiva separazione delle funzioni.

Inoltre IPI, a seguito dell'ottenimento del Certificato di Qualità, ha predisposto il "Manuale Qualità" nel quale sono raccolte le procedure cui le società del Gruppo devono attenersi nell'erogazione dei servizi.

Internal dealing

Il "*Codice di comportamento in materia di Internal Dealing e di tenuta del Registro delle Persone che hanno accesso a Informazioni Privilegiate*", non è operativo in quanto la società non è quotata e pertanto non vi è materia oggetto di regolamentazione.

Restano, tuttavia, immutati i principi generali in base ai quali tutti gli Amministratori e le persone che entrano in possesso di informazioni riservate nel corso dello svolgimento delle loro funzioni sono tenute a rispettare le procedure stabilite dalla Società per la diffusione al mercato delle notizie price sensitive, essendo comunque IPI tra i soggetti emittenti titoli diffusi

PARTE SECONDA

Sistemi di controllo dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di Informazione Finanziaria (ai sensi dell'art. 123 bis comma 2 lett. b del D.lgs. 58/98)

Il sistema di controllo dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di Informazione Finanziaria fa parte del sistema di Controllo Interno e si pone come obiettivo di garantire l'affidabilità, l'attendibilità, l'accuratezza e la tempestività del processo di informativa finanziaria.

Gli elementi fondamentali del sistema del controllo contabile sono:

- le procedure aziendali rilevanti ai fini della predisposizione e diffusione dell'informativa contabile che comprendono le istruzioni operative di bilancio, reporting e calendari contabili;
- il processo di identificazione dei principali rischi legati all'informazione contabile,
- l'attività di risk assessment, svolta con cadenza annuale,
- la valutazione periodica – effettuata in occasione dei bilanci annuali dal Responsabile Amministrazione Finanza e Controllo - dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione dei controlli chiave individuati.

Il sistema di controllo contabile - si riferisce all'informativa finanziaria e cioè all'insieme di documenti e delle informazioni diffuse relative al:

- Bilancio di esercizio di IPI Spa:
- Bilancio Consolidato e relazione finanziaria semestrale consolidata

Le procedure aziendali, adottate da tutte le aree operative delle società del Gruppo, consentono:

- il raggiungimento degli obiettivi aziendali in materia di correttezza e veridicità delle informazioni finanziarie diffuse relative ai fatti di gestione,
- in vigore dell'obbligo, il rilascio delle attestazioni, da parte del legale rappresentante circa l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili in sede di formazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale nonché della corrispondenza dei valori esposti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.
- di delineare il perimetro dei processi di formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e della relazione finanziaria semestrale.